PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE

DECRETO DEL COMMISSARIO
n. 15 del giorno 31/07/2019

OGGETTO: ORDINANZA DEL COMMISSARIO DEL PARCO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DELLE SPECIE ITTICHE ALIENE NELLA RISERVA REGIONALE LAGO PICCOLO DI MONTICCHIO COD. EUAP 0253 DPGR 1183 IN AGRO DEL COMUNE DI ATELLA E LAGO GRANDE IN COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ)

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE:

- La L.R. 28/94 che agli artt. 9 e 10 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE E RELATIVO ENTE DI GESTIONE";
- Con il D.P.G.R. n. 9 del 23/01/2018 è stato nominato Commissario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture il dott. Francesco Ricciardi;
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio Reginale n. 103 del 13/03/2018 è stato nominato il Revisore unico dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture.

Visti :

- la L.R. 4 luglio 2019 n. 5 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019/2021 di questo Ente

le segnalazioni pervenute dalle Associazioni piscatorie e ambientaliste;

Ritenuto:

indifferibile ed urgente applicare, come previsto dalle MTC sito specifiche, l'attuazione di mezzi di contrasto a problematiche ambientali specificatamente la eradicazione delle specie ittiche aliene presenti nei Laghi di Monticchio onde evitare la compromissione totale degli habitat lacustri e specifici delle popolazioni ittiche endemiche presenti.

nelle more di approvazione del Piano del Parco e dei regolamenti di attuazione, di dover disciplinare, anche in via temporanea, l'attuazione di tali misure di tutela;

Considerato

Che l'equilibrio ecologico dei laghi di Monticchio è infatti particolarmente minacciato dalla presenza di alcune specie acquatiche alloctone, alcune delle quali, considerate aliene invasive. La portata delle alterazioni causate dalle specie alloctone è tale da aver già compromesso irrimediabilmente per competizione/predazione la conservazione di elementi faunistici di pregio; si cita ad esempio una specie ittica endemica che può essere considerata uno degli emblemi dei laghi di Monticchio: l'Alborella Vulturina Alburnus albidus, probabilmente già scomparsa o se ancora presente, talmente rarefatta da essere in grave pericolo di estinzione.

Che l'obiettivo dell'attuazione del Piano è quello di agire per ridurre la pressione ecologica esercitata dalle specie aliene, contrastare il processo di alterazione dell'ecosistema acquatico e ridare spazio alle specie autoctone perché possano ricostituire cenosi resilienti ed equilibrate.

PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE

Che l'attuazione del piano, inoltre, prevede la realizzazione di monitoraggi e campionamenti faunistici nel ZSC - SIC/ZPS IT9210210 Monte Vulture in cui ricade l'area di interesse. I monitoraggi consentiranno la raccolta di dati relativi alle biocenosi e agli habitat dei laghi. Gli esiti registrati su apposite schede giornaliere di prelievo, consentiranno di affiancare i dati relativi alle catture mediante nasse e canna da pesca. Tali campagne, oltre a far luce sulle relazioni che intercorrono tra specie alloctone ed autoctone costituiranno un importante patrimonio informativo a disposizione di regione ed enti gestori di aree protette. I dati ottenuti dai monitoraggi consentiranno infatti l'aggiornamento dei piani di gestione di Rete Natura 2000 e l'integrazione di altri documenti informativi, tra cui carta ittica e piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca. Particolare attenzione verrà data a specie autoctone e/o sfruttate dalla pesca, tra cui: anguilla (Anguilla anguilla), tinca (Tinca tinca), triotto (Rutilus erythrophthalmus), persico trota (Micropterus salmoides) e persico reale (Perca fluviatilis).

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare l'ordinanza allegata al presente decreto e i relativi allegati;

3. Di trasmettere copia del presente atto agli uffici regionali e agli organismi competenti all'esecuzione.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

IL COMMISSARIO

Dott. Francesco RICCIARDI

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE
IL COMMISSARIO
Dott. Francesco Ricciardi

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE
Ordinanza n. 01 del 01/08/2019

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DEL PARCO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DELLE SPECIE ITTICHE ALIENE NELLA RISERVA REGIONALE LAGO PICCOLO DI MONTICCHIO COD. EUAP 0253 DPGR 1183 IN AGRO DEL COMUNE DI ATELLA E LAGO GRANDE IN COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ)

Vista la L. R. n. 28 del 20/11/2017 e ss.mm.ii. che ha istituito il Parco Naturale Regionale del Vulture e relativo Ente di gestione;

Visto il D.P.G.R. n. 9 del 23/01/2018 di nomina del Commissario del Parco Naturale Regionale del Vulture;

Preso atto delle segnalazioni pervenute dalle Associazioni piscatorie e ambientaliste;

Ritenuto indifferibile ed urgente applicare, come previsto dalle MTC sito specifiche, l'attuazione di mezzi di contrasto a problematiche ambientali specificatamente la eradicazione delle specie ittiche aliene presenti nei Laghi di Monticchio onde evitare la compromissione totale degli habitat lacustri e specifici delle popolazioni ittiche endemiche presenti.

Ritenuto, nelle more di approvazione del Piano del Parco e dei regolamenti di attuazione, di dover disciplinare, anche in via temporanea, l'attuazione di tali misure di tutela;

IL COMMISSARIO EMANA LA SEGUENTE ORDINANZA

Disciplinare per l'attuazione del Piano di gestione delle specie ittiche alloctone ed aliene e per la pesca no Kill, nei laghi di Monticchio, del Parco Naturale Regionale Naturale del Vulture.

Art.1
Premessa e norme di riferimento

Il presente Disciplinare è redatto, ai sensi della presente Ordinanza del Commissario del Parco.
Per quanto non contemplato dal presente Disciplinare e dalle note operative presenti nel PIANO DI CONTROLLO DELLE SPECIE ITTICHE ALIENE NELLA RISERVA REGIONALE LAGO PICCOLO DI MONTICCHIO COD. EUAP 0253 DPGR 1183 IN AGRO DEL COMUNE DI ATELLA E LAGO GRANDE IN COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ) allegato alla presente quale riferimento normativo ed applicativo, si rimanda a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di aree naturali protette e di pesca.
Per finalità di tutela ambientale, in qualsiasi momento, l'esercizio della pesca potrà essere modificato, sospeso o vietato.

Art.2
Classificazione delle acque e zone

Per quanto riguarda la classificazione delle acque interne dei Laghi di Monticchio, nel Parco Vulture, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa regionale sulla pesca e dalla carta ittica.

Il Disciplinare definisce due tipologie di zone (tabellate in situ) che vengono definite:
Zone a Regolamentazione Specifica (ZRS), dove è possibile esercitare anche l'attività di pesca sportiva nella sola forma "no kill" (cattura e restituzione immediata del pescato) come regolato dalla carta ittica regionale;
Zone di Divieto (ZD), dove è proibito esercitare qualsiasi attività di pesca per finalità di tutela ambientale, eccetto quanto riportato nel piano di gestione ed eradicazione delle specie alloctone e aliene.
Le ZRS e le ZD cartografate nell'allegato del presente Disciplinare, riportanti dettagliatamente gli accessi consentiti agli operatori e pescatori, nonché le postazioni operative, corrispondono ai seguenti laghi:
Lago Grande di Monticchio (ZRS):
Lago Piccolo di Monticchio (ZD):

Art.3

Documenti necessari per l'esercizio della pesca no kill nelle ZRS

Per esercitare la pesca nelle ZRS è indispensabile essere in regola con i documenti previsti dalla normativa regionale sulla pesca ed essere in possesso della prenotazione mensile del Parco Vulture definita anche autorizzazione. Per potersi prenotare, il pescatore deve:
•prima inscriversi alla "lista pescatori", accettando tutte le prescrizioni e indicazioni previste, ivi compreso il versamento del contributo di € 20,00 in unica soluzione annuale, compilando il modulo allegato preposto e inviarlo al Parco Vulture via mail (tale modulo e' ulteriormente presente nel sito o presso gli uffici del Parco Vulture);
•dopo aver effettuato l'iscrizione, il pescatore, riceverà dal Parco, tramite e-mail, una autorizzazione mensile rinnovabile che gli consentirà di entrare nel sito indicato come punto di prelievo ed effettuare la comunicazione giornaliera di presenza in base alle disponibilità dei posti e ai periodi di pesca consentiti (come specificato negli articoli seguenti);
• durante l'azione di pesca, il pescatore dovrà stampare una scheda giornaliera nella quale sarà riportato il numero di autorizzazione (che lo autorizza a pescare nelle ZRS) e sulla quale dovrà segnare le catture no kill per fini statistici.
Ai sensi della normativa vigente, l'autorizzazione rilasciata permette al pescatore il trasporto della attrezzatura per la pesca, (canna da pesca, ect) all'interno del Parco Vulture limitatamente al periodo autorizzato.

Art.4

Svolgimento dell'attività di pesca no Kill nelle ZRS

Ai fini della tutela ambientale, viene stabilito per le ZRS alcune restrizioni rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale sulla pesca, in particolare:
•l'esercizio della pesca e' prevista nella sola forma "no kill" (cattura e rilascio immediato).
•il numero massimo di pescatori autorizzati per ogni giornata è di 50 (di cui 20 riservati ai residenti nel territorio dei Comuni posti all'interno dei confini del Parco Vulture).
•e' consentita la pesca al lancio con una sola canna e con la tecnica della mosca artificiale;
•sono consentite solo esche artificiali e streamers, munite di amo singolo senza ardiglione.
•il periodo in cui è consentita l'attività di pesca nelle ZRS e' quello ricompreso nel Piano ittico regionale e nella Carta Ittica Regionale.
•la manovra di recupero del pesce allamato dovrà essere protratta per il tempo strettamente necessario all'avvicinamento verso il pescatore e alla successiva liberazione, evitando artificiosi prolungamenti dell'azione di recupero, inoltre la manipolazione del pesce deve essere effettuata con estrema cura a mani bagnate evitando l'asportazione del muco protettivo.

Per quanto non specificato, si rimanda al PIANO DI CONTROLLO DELLE SPECIE ITTICHE ALIENE NELLA RISERVA REGIONALE LAGO PICCOLO DI MONTICCHIO COD. EUAP 0253 DPGR 1183 IN AGRO DEL COMUNE DI ATELLA E LAGO GRANDE IN COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ) ed alla normativa regionale sulla pesca e ai calendari piscatori.

Art.5

Attività di monitoraggio e ricerca scientifica e di eradicazione nelle ZD

Possono essere previste deroghe al presente Disciplinare in caso di specifici progetti scientifici, finalizzati alla tutela ed al monitoraggio dell'ambiente, i quali devono essere autorizzati ai sensi di quanto previsto nella L.R. 28/2017 e nel Piano di Gestione ed eradicazione delle specie alloctone ed aliene.

L'attività di eradicazione delle specie alloctone ed aliene come classificate nel Piano di Gestione approvato dal competente Osservatorio della Biodiversità – Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, è esercitata esclusivamente dai pescatori in possesso della qualifica di operatore di selezione delle specie ittiche alloctone ed aliene nelle sole zone a divieto (ZD – Lago Piccolo di Monticchio) con le prescrizioni riportate nel Piano allegato.

Art.6

Esenzione di responsabilità del Parco Vulture.

Il pescatore esercita la pesca no Kill nelle ZRS a proprio rischio e pericolo e quindi esonera il Parco Vulture da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi durante l'esercizio della pesca.

Art.7

Vigilanza

Per la vigilanza sulla corretta applicazione del presente Disciplinare sulla pesca no kill e sull'attuazione del Piano di gestione ed eradicazione delle specie ittiche alloctone ed aliene, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa regionale vigente;

Art.8

Sanzioni

Oltre alle sanzioni previste dagli artt. della L.R. 28/2017, sono fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle normative nazionali e regionali vigenti sulle aree protette, sulla pesca o da altre leggi.

ARTICOLO 9

GESTIONE DEI PROVENTI

Il Parco destinerà il 100% dei proventi annui ricavati del rilascio delle autorizzazioni alla costituzione di un fondo per interventi di miglioramento territoriale ed ambientale.

ARTICOLO 10

NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non stabilito dalla presente ordinanza si fa rinvio alle norme della Legge Statale e Regionale in materia ed alle disposizioni esecutive di attuazione.

Avverso al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è ammesso ricorso al T.A.R. Basilicata e al competente Ministero LL.PP. per chiunque abbia interesse all'apposizione della segnaletica in relazione alla natura del segnale apposto.

Potenza, 01/08/2019

Referente
Responsabile Area Tecnica
Geom. Carlo Gilio

Il Commissario
Dottor Francesco Ricciardi